



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ufficio Acquisti, Servizi Generali e Appalti

Prot. n. 0005683/gg/ss

San Michele a/A, 28 LUG. 2011

Oggetto: Chiarimenti n. 5, 6, 7, 8, 9 e 10

(Redatti dall'ufficio acquisti, servizi generali e appalti, sentito l'ufficio servizi tecnici e patrimonio FEM)

QUESITO n. 5 (rif. lotto n. 1):

Relativamente alle Vostre risposte n°1 e n°3 del 19 luglio 2011 riteniamo opportuna ulteriore chiarezza:

Poiché normalmente gli arredi in legno (Arredi delle camere in abete o delle cucine in truciolare nobilitato/laminato o multistrato di betulla) non sono richiesti con caratteristiche di resistenza al fuoco, si ritiene che anche in questo caso non sia richiesta questa caratteristica. Infatti la necessità dipende dal carico d'incendio complessivo della stanza (pareti in legno, soffitti in legno, pavimenti in legno, ecc.) che solo l'ente appaltante conosce. Diverso trattamento va riservato ai tessuti e agli imbottiti (tendaggi, materassi, divani, imbottiti) come giustamente specificato alla lettera K del punto 2 - norme amministrative.

Relativamente al tipo di verniciatura con specifica di "Intumescente" e cioè con caratteristiche **specifiche di resistenza al fuoco**, si porta a conoscenza dell'ente appaltante che le caratteristiche estetiche di tale verniciatura, che in base a quanto sopra non dovrebbe essere necessaria, non potranno corrispondere alle aspettative estetiche richieste in quanto la grammatura applicata dovrà essere decisamente elevata con effetto di maggiore effetto "plastica" e minore possibilità di opacità.

Riteniamo dunque di poter utilizzare "vernice poliuretanica opaca antigraffio".

RISPOSTA n. 5:

Si conferma quanto scritto nel precedente chiarimento n. 1 del 19 luglio, specificando che per gli elementi costituenti gli arredi in legno e in truciolare laminato non è richiesta una particolare resistenza al fuoco.

Si conferma invece la classe di reazione al fuoco richiesta per gli arredi imbottiti e per i tessuti ovvero IIM.

Per quanto riguarda la tipologia di verniciatura si rinvia alla rettifica della risposta al quesito n.3 pubblicata il 28 luglio.

QUESITO n. 6 (rif. lotti n. 1 e2):

Le cerniere richieste per cucine e armadi dovranno essere certificate per 100.000 aperture.

Le migliori cerniere presenti sul mercato hanno certificazione per 80.000 aperture.

RISPOSTA n. 6:

Si rettifica, indicando che verranno ritenute valide anche le proposte di fornitura che prevedano cerniere "certificate" per almeno 80.000 cicli.

QUESITO n. 7 (rif. lotto n. 2):

Art. 2H sedia

sedia "impilabile" e "gambe non divaricate".

Le due caratteristiche non possono convivere, in quanto se le gambe non sono divaricate non è tecnicamente possibile impilare le sedie.

RISPOSTA n.7:

Si conferma la richiesta di sedute impilabili rispettando quanto più possibile la forma delle gambe non divaricate.

QUESITO n. 8 (rif. lotto n. 1):

In riferimento al lotto 1 (fornitura di camerette) volevamo segnalare che per l'art. 1L – armadio su misura, non troviamo corrispondenza, per quanto riguarda la misura dell'altezza, tra il capitolato tecnico e il disegno (traccia progettuale). Volevamo sapere che altezza deve avere tale armadio?

RISPOSTA n.8:

Si conferma che l'altezza dell'armadio indicato come articolo 1L dovrà essere di 2,20m come specificato nell'elaborato grafico "particolari camere" allegato al capitolato.

QUESITO n. 9 (rif. lotto n. 1):

In riferimento al lotto 1 (fornitura di camerette) volevamo segnalare che per l'art. 1M – scrivania, non troviamo corrispondenza, per quanto riguarda il numero dei cassetti, tra il capitolato tecnico e il disegno (traccia progettuale). Volevamo sapere quanti cassetti deve avere la scrivania? Se la Vs. risposta è n° 4 vi chiediamo se deve essere comunque una cassettera pensile o può essere poggiata a terra?

RISPOSTA n. 9:

Si conferma che la cassettera dovrà essere di tipo sospeso e verranno accettate e valutate sia soluzioni a 3 cassetti che a 4.

QUESITO n. 10 (rif. lotto n. 1):

Si chiede di specificare che cosa si intende per "cimasa", se va prevista solamente nella parte frontale oppure anche nelle due parti laterali.

RISPOSTA n. 10:

Per "cimasa" si intende la cornice sporgente, o a liscio ante, che fa da coronamento all'armadio e dovrà essere prevista sia nella parte frontale che anche nelle due parti laterali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- dott. Fabio Calliari -



DD/AP

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Daniela Dalmonego - tel. 0461 615220 - mail: daniela.dalmonego@iasma.it

Alessandro Paoletto - tel. 0461-615345 - mail: alessandro.paoletto@iasma.it